

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2014

SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE - SE.T.A. - S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VIGONZA PD VIA GRANDI 52

Numero REA: PD - 311875

Codice fiscale: 03444480283

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	17
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	23

SETA S.P.A.

SETA S.P.A.

Sede in VIA GRANDI 52 VIGONZA (PD)
Codice Fiscale 03444480283 - Numero Rea PD 311875
P.I.: 03444480283
Capitale Sociale Euro 105.899.190
Forma giuridica: SPA
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.318.736	20.746.040
2) impianti e macchinario	123.936.413	127.393.941
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	144.255.149	148.139.981
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	1.920	1.920
Totale partecipazioni	1.920	1.920
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	6.330	6.330
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

SETA S.P.A.

Totale immobilizzazioni finanziarie	8.250	8.250
Totale immobilizzazioni (B)	144.263.399	148.148.231
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	253.760
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	0	253.760
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.109	179
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	1.109	179
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.153.917	1.635.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.314.724	3.528.360
Totale crediti verso altri	5.468.641	5.163.996
Totale crediti	5.469.750	5.417.935
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	406.502	402.039
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide	406.502	402.039
Totale attivo circolante (C)	5.876.252	5.819.974

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	-	-
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	406.502	402.039
Totale attivo	150.139.651	153.968.205
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	105.899.190	105.899.190
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	470.909	466.012
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	6.330	6.330
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	5.194.626	5.101.575
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	619	619
Totale altre riserve	619	619
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	77.016	97.948
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	77.016	97.948
Totale patrimonio netto	111.648.690	111.571.674
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.668	17.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	17.668	17.652
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	27.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	-	27.400
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.516	1.320
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.516	1.320
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.475	25
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	6.475	25
Totale debiti	25.659	46.397
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	38.465.302	42.350.134
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	38.465.302	42.350.134
Totale passivo	150.139.651	153.968.205

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.000	104.000
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	3.884.831	3.906.430
Totale altri ricavi e proventi	3.884.831	3.906.430
Totale valore della produzione	3.988.831	4.010.430
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	30.294	30.247
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.804.599	3.813.468
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.804.599	3.813.468
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	81.602	94.620
Totale costi della produzione	3.916.495	3.938.335
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	72.336	72.095
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		

SETA S.P.A.

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	4.681	25.853
Totale proventi diversi dai precedenti	4.681	25.853
Totale altri proventi finanziari	4.681	25.853
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	(1)	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1)	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.680	25.853
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	-	-
Totale proventi	-	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	77.016	97.948
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	77.016	97.948

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio 2014, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità delle disposizioni di legge e dei corretti principi contabili con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e cor-retto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio chiuso al 31/12/2014 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bi-lancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professio-nali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente ri-chiamate, a norma dell'art. 2424, comma 2 del Codice Civile.

COMPARABILITÀ CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

I principi di redazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai me-desimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, includendo solo gli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio e comprendendo tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la con-clusione dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato con-tabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- i beni provenienti dal conferimento al 31/12/2002 sono iscritti al valore di corrente utilizzo, al netto dell'avviamento negativo, come da perizia asseverata ;
- le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci;
- l'ammortamento viene effettuato, sistematicamente in ogni esercizio, tenendo conto della residua pos-sibilità d'utilizzazione dei beni e secondo criteri e coefficienti economico-tecnici predeterminati, Se.T.A., in virtù del contratto d'affitto del ramo d'azienda concesso a Etra S.p.A. si accolla solo l'ammortamento dei beni acquisiti con contributi in conto capitale, il residuo ammortamento è sostenuto dall'affittuaria;
- Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.
- Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la desti-nazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di uti-lizzazione rappresentato dalle aliquote sotto riportate. La percentuale di ammortamento delle condotte idriche e fognarie è stata determinata ritenendo corretta l'ipotesi di una vita utile residua di circa 20 anni. L'aliquota rientra nei limiti fiscalmente riconosciuti.
- Non si è ritenuto necessario procedere alla rivalutazione dei terreni e dei fabbricati in quanto si ritiene che il valore indicato in bilancio, in quanto desunto da una stima peritale recente, non si discosti so-stanzialmente dal valore di mercato.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Contributi in conto impianto

I contributi in conto impianto destinati ad investimenti, quali i contributi regionali per opere di acquedotto e fognatura e i contributi da utenti e da privati per la costruzione di allacciamenti e condotte idriche e fognarie, devono essere iscritti in base al criterio di valutazione previsto dal principio contabile CNDC-CNR n.16:

- il contributo rilevato viene rinvio per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi;
- l'accreditamento del contributo a conto economico avviene gradatamente in base alla vita utile del ce-spito a cui si riferisce, sulla base della medesima aliquota di ammortamento.

In sede di scissione – fusione è stato stabilito che rimanga in capo alla società la quota di risconti passivi, non utilizzata, relativa a contributi di terzi per la costruzione di beni rimasti di proprietà di Seta.

Immobilizzazioni finanziarie

SETA S.P.A.

La voce è costituita da:

- partecipazioni in Etra S.p.A. proveniente dalla conversione pro-quota di azioni proprie in portafoglio. La partecipazione rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società.
- azioni proprie; sono iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio. Sono state valutate al costo di acquisto e non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore.

Crediti

Sono esposti al valore nominale, che si è ritenuto coincida con il valore presunto di realizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Non si è ritenuto necessario stanziare alcun fondo nel Bilancio 2012.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Poste in valuta estera

Non risultano alla data di chiusura di esercizio attività e passività che comportino l'iscrizione dei relativi utili e perdite su cambi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le ali-quote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite e anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Ripartizione crediti e debiti, ricavi e prestazioni secondo le aree geografiche

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 6 e 10 del codice civile si precisa che l'attività aziendale è prestata esclusivamente nella provincia di Padova e Treviso.

Nota Integrativa Attivo***Immobilizzazioni immateriali***

Per effetto dell'atto di scissione stipulato in data 19 dicembre 2005, repertorio 144522 del notaio Antoniucci di Bassano del Grappa, a favore della nuova società Etra S.p.A., tutte le immobilizzazioni immateriali esistenti al 31 dicembre 2005 risultano ad essa trasferite.

Immobilizzazioni materiali

Le diminuzioni registrate riguardano l'eliminazione di condotte e allacci dismessi per senescenza. L'ammortamento che compare in Bilancio è solamente quello rimasto effettivamente a carico alla società; il contratto d'affitto di ramo d'azienda, stipulato da Se.T.A. e ETRA in data 20 dicembre 2006 ha, infatti, stabilito che gli ammortamenti sono dedotti dall'affittuaria, salvo che per i beni realizzati dalla concedente con con-tributi in conto capitale, per i quali i relativi costi di ammortamento rimangono in capo a Se.T.A.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	27.121.086	179.749.477	206.870.563
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.375.046	52.355.536	58.730.582
Valore di bilancio	20.746.040	127.393.941	148.139.981
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	80.233	80.233
Ammortamento dell'esercizio	427.304	3.377.295	3.804.599
Totale variazioni	427.304	3.457.527	3.884.832
Valore di fine esercizio			
Costo	27.121.086	179.669.244	206.790.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.802.350	55.732.831	62.535.181
Valore di bilancio	20.318.736	123.936.413	144.255.149

Immobilizzazioni finanziarie

Dopo la ben nota operazione di scissione l'unica immobilizzazione finanziaria rimasta sono le azioni proprie; in base al progetto di scissione e al rapporto di concambio stabilito per i Comuni soci, parte di queste azioni sono state trasformate in azioni di Etra di cui ora Se.T.A. detiene una piccola partecipazione. Nel corso dell'esercizio queste immobilizzazioni non hanno subito alcuna variazione.

Attivo circolante**Attivo circolante: crediti*****Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante***

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	253.760	(253.760)	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	179	930	1.109
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.163.996	304.645	5.468.641
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.417.935	51.815	5.469.750

Crediti tributari, tutti entro 12 mesi, comprendono:
- Il credito per il saldo IRES (euro 1.109,00)

C.II 5 Crediti verso altri

Il credito è nei confronti di Sibet, società alla quale è stato ceduto il complesso aziendale relativo ai Comuni vicentini non aderenti a Seta. E' stato stabilito che i corrispettivo della cessione sarebbe stato diluito nel tempo fino al 30 giugno 2022.

C.II 6) Crediti verso società beneficiaria Etra SpA

All'atto della scissione il valore netto del ramo d'azienda oggetto della scissione è risultato pari a € 37.232.518, mentre era risultato pari a € 32.032.921 al 30 giugno 2004, data di riferimento del progetto di scissione. Tale differenza positiva di € 5.199.597 è risultata dovuta, per € 919.372, ai versamenti in conto capitale a fondo perduto eseguiti dai Comuni soci per l'esecuzione di lavori compresi nel patrimonio ETRA, e per € 4.280.225 alle normali operazioni gestionali intervenute nel periodo transitorio.

Quest'ultimo credito andava rimborsato ratealmente per la durata fissata dall'Autorità d'Ambito nella "Con-venzione d'affidamento della gestione del servizio idrico integrato". Annualmente il credito residuo viene ri-valutato in base all'indice di rivalutazione monetaria.

L'intera operazione è stata regolamentata nella "Disciplina di attuazione della scissione" tra Seta e Etra del 20 dicembre 2006, atti notaio Crivellari n. 252669 rep.

Il credito è aumentato nel corso dell'esercizio per l'inserimento in questa voce dei crediti verso Etra per il canone di affitto.

Il credito che al 31 dicembre risultava già scaduto ammonta a Euro 1.833.842,41.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.109	1.109
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.468.641	5.468.641
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.469.750	5.469.750

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	402.039	4.463	406.502
Totale disponibilità liquide	402.039	4.463	406.502

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	105.899.190	-		105.899.190
Riserva legale	466.012	4.897		470.909
Riserva per azioni proprie in portafoglio	6.330	-		6.330
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	5.101.575	93.051		5.194.626
Varie altre riserve	619	-		619

Totale altre riserve	619	-		619
Utile (perdita) dell'esercizio	97.948	(20.932)	77.016	77.016
Totale patrimonio netto	111.571.674	77.016	77.016	111.648.690

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA CONFERIMENTO	619
Totale	619

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto rappresenta la differenza fra le attività e le passività. Pur essendo un valore unico e in-scindibile esso è suddiviso in voci aventi caratteristiche diverse per origine e disponibilità.

Le movimentazioni che hanno interessato il patrimonio netto si riferiscono alla destinazione del risultato di esercizio 2013 alle riserve di patrimonio netto.

A.I Capitale sociale

Al 31/12/2014 il capitale sociale di € 105.899.190,00 risulta composto da n. 3.529.973 azioni ordinarie del valore nominale di € 30,00 ciascuna.

A.VI Riserva azioni proprie in portafoglio

In corrispondenza al valore delle azioni proprie iscritte nell'attivo di Bilancio viene costituita l'apposita riserva di pari importo come previsto dall'art. 2357 del codice civile. E' una riserva indisponibile che deve essere mantenuta finché le azioni proprie non vengono trasferite o annullate.

Debiti**D. DEBITI**

La voce accoglie tutte le passività certe e determinate nell'importo e nella data di maturazione. Analogamente a quanto avviene per i crediti, viene esposta in nota integrativa la separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo e la descrizione dei debiti di durata residua superiore a 5 anni. Si espone una descrizione unicamente delle voci movimentate nel corso dell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	17.652	16	17.668	17.668
Debiti tributari	27.400	(27.400)	-	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.320	196	1.516	1.516
Altri debiti	25	6.450	6.475	6.475
Totale debiti	46.397	(20.738)	25.659	25.659

D. DEBITI

La voce accoglie tutte le passività certe e determinate nell'importo e nella data di maturazione. Analogamente a quanto avviene per i crediti, viene esposta in nota integrativa la separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo e la descrizione dei debiti di durata residua superiore a 5 anni. Si espone una descrizione unicamente delle voci movimentate nel corso dell'esercizio.

D.7 Debiti V/Fornitori

Il debito verso fornitori presente nel Bilancio si riferisce a costi per il funzionamento degli organi sociali.

D.12 Debiti tributari

In virtù della perdita fiscale accertata, non sono state rilevate imposte a carico dell'esercizio.

D.13 Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza

Il debito si riferisce ai contributi su compensi amministratori da erogare.

D.14 Altri debiti

Il debito si riferisce ai compensi amministratori da erogare per Euro 6.450,00 e per Euro 25,20 all'imposta di bollo che la Banca non aveva ancora addebitato nell'estratto conto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso fornitori	17.668	17.668
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.516	1.516
Altri debiti	6.475	6.475
Debiti	25.659	25.659

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti rappresentano costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri (ratei passivi) e proventi percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti passivi). Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	42.350.134	(3.884.832)	38.465.302
Totale ratei e risconti passivi	42.350.134	(3.884.832)	38.465.302

Non sono stati conferiti alla società beneficiaria i risconti su contributi in conto capitale relativi a quei beni che non abbiano a loro volta formato oggetto di conferimento. Il decremento registrato nel corso dell'esercizio è relativo all'utilizzo del fondo a copertura del costo degli ammortamenti e delle minusvalenze sulla eliminazione di beni obsoleti che, in base al contratto d'affitto del ramo d'azienda, sono rimasti in carico a Se.T.A., come evidenziato alla voce "A5 – Altri ricavi e proventi".

Nota Integrativa Conto economico

Seta Spa dal primo gennaio 2006 ha assunto la funzione di società patrimoniale a seguito dell'atto di scis-sione in data 19 dicembre 2005, rep. 144522 del Notaio Antoniucci di Bassano del Grappa. La decorrenza è stata espressamente fissata al 1° gennaio 2006. Con il contratto d'affitto di ramo d'azienda, redatto dal Notaio Francesco Crivellari in data 20.12.2006, Se.T.A. ha delegato la gestione operativa della società ad Etra Spa.

Valore della produzione**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
AFFITO RAMO D'AZIENDA	104.000
Totale	104.000

La voce raccoglie i ricavi tipici della società, con il cambiamento della natura della società da operativa a patrimoniale, i ricavi da inserire in questa voce hanno riguardo unicamente al canone di affitto del ramo d'azienda ceduto in affitto. Il relativo contratto determina il canone come sommatoria di due distinte voci: la prima nella misura stabilita dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Brenta", la seconda a copertura dei costi che la concedente

riconosce all'affittuaria per l'attività di assistenza e supporto amministrativo e contabile.

La prima voce è stata concordata, tra Seta ed ETRA, nella misura di Euro 100.000. Questo importo è stato successivamente confermato dall'Autorità d'Ambito con lettera 8 maggio 2007. La seconda, pari a Euro 4.000, trova la propria contropartita nell'analoga voce inserita tra i costi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	104.000
Totale		104.000

Proventi e oneri finanziari

L'aggregato "Proventi e oneri finanziari" accoglie tutti i proventi da investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari.

Si rileva in questa voce la rivalutazione dovuta dalla società beneficiaria della scissione sulla rateizzazione del credito rilevato in sede di conferimento.

Nell'esercizio in esame non si è registrata alcuna rivalutazione monetaria, in quanto il relativo indice ISTAT, ha segnato una inflazione negativa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1
Totale	1

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito vanno calcolate apportando al reddito civilistico le opportune rettifiche ai fini fiscali, in particolare vanno detratti i contributi non tassabili in quanto incassati nel periodo di moratoria fiscale da parte dei vecchi Consorzi che hanno costituito Seta;

Dopo tali variazioni il reddito fiscale risulta negativo e non risultano quindi dovute imposte.

IMPOSTE ANTICIPATE / DIFFERITE

Non risultano in Bilancio poste che diano origine a fiscalità differita.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a sindaci	17.512
Totale compensi a amministratori e sindaci	17.512

La voce comprende i compensi al collegio sindacale pari a € 17.512,22

Nota Integrativa parte finale

SETA S.P.A.

Signori Azionisti,
mentre Vi assicuriamo sulla regolare tenuta delle scritture contabili e sulla corrispondenza dei saldi di bilancio con i dati risultanti dalla contabilità generale, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2014, come proposto, questa Relazione e la seguente destinazione del risultato di esercizio:
A riserva legale € 3.850,81
A riserva straordinaria € 73.165,43
Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2014 € 77.016,24

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Paviola

SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE - SE.T.A. S.P.A.
VIGONZA (PD) VIA GRANDI 52 - P.L.C.F. e R.I. PD 03444480283

VERBALI DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pagina:

00022

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
5 MAGGIO 2015, ORE 18.00**

L'anno 2015 (duemilaquindici), addì 5 (cinque) del mese di maggio, alle ore 18.00 nella sala delle riunioni di ETRA S.p.A. - Sede di Rubano (PD) via Galvani, n. 1/A, con inviti diramati a tutti i Soci con posta elettronica certificata il 22 aprile 2015, prot. n. 22, si sono riuniti i Soci o loro delegati per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente in merito al Piano di razionalizzazione delle Società partecipate (art. 1, commi 611 e segg., L. 190/2014);
2. Approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31.12.2014 e adozione dei provvedimenti conseguenti;
3. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nomina del Presidente e dei Consiglieri di Amministrazione;
4. Nomina del Presidente e dei componenti del Collegio Sindacale;
5. Determinazione dei compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
6. Varie ed eventuali.

All'ora convenuta sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione, Sigg.ri: Silvano Corà, Filippo Guiotto, Vittorio Santelli e Giuseppe Trivellato.
Per il Collegio Sindacale sono presenti i Signori Leopoldo Mutinelli e Roberto Adami, rispettivamente Presidente e membro effettivo del Collegio dei Sindaci. Risulta assente giustificato il sig. Marcello Martellato, membro effettivo del Collegio Sindacale.

Dalle firme apposte sul foglio presenza risultano presenti n. 12 soci, su un totale di 48, portatori di n. 931.694 azioni su un totale di n. 3.529.973 e corrispondenti al 26,3938% dell'intero capitale sociale. Si ricorda che non possono esercitare il diritto di voto, ai sensi dell'art. 2357-ter, 2° comma, del Codice civile, le n. 211 azioni in possesso di SE.T.A. S.p.A. (ex CIAEB).

Le azioni sono state depositate entro il termine previsto dall'art. 11, comma 1, dello Statuto sociale e dall'art. 2370 del Codice civile. Sono presenti i seguenti soci:

COMUNE DI BORGORICCO, c.f. 80008850283 - Viale Europa, n. 10, titolare di n. 71.584 (settantunomilacinquecentootantaquattro) azioni ordinarie, corrispondenti al 2,0279% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal delegato Sig. Massimo Morbiato;

COMUNE DI CAMPODARSEGO, c.f. 80008910285 - Piazza Europa n. 1, titolare di n. 172.516 (centosettantaduemilacinquecentosedici) azioni ordinarie, corrispondenti al 4,8872% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal suo Sindaco Mirko Patron;

COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA, c.f. 81000410282 - Piazza Marconi n. 1; titolare di n. 64.567 azioni, corrispondenti al 1,8291% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal delegato Michela Simionati;

COMUNE DI FONTANIVA, c.f. 81000430280 - Piazza Umberto n.1 titolare di n. 84.861 azioni, corrispondenti al 2,4040% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal delegato Sig. Marcello Mezzasalma;

COMUNE DI MESTRINO, c.f. 80009550288 - Piazza IV Novembre, n. 30, titolare di n. 40.839 (quarantamilaottocentotrentanove) azioni ordinarie, corrispondenti al 1,1569% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal delegato Sig. Alberto Piazza;

COMUNE DI NOVENTA PADOVANA, c.f. 80009610280 - Via Roma, n.4, titolare di n. 106.304 (centoseimilatrecentoquattro) azioni ordinarie, corrispondenti al 3,0115% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal suo Sindaco Luigi Bisato;

COMUNE DI RUBANO, c.f. 80009970288 - Via A. Rossi, n. 1, titolare di n. 77.490 (settantasettemilaquattrocentonovanta) azioni ordinarie, corrispondenti al 2,1952% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal suo Sindaco Sabrina Doni;

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU, c.f. 81000550285 - Piazza Prandina, n. 37, titolare di n. 44.638 (quarantaquattromilaseicentotrentotto) azioni ordinarie, corrispondenti al 1,2645% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal delegato Sig. Tiziano Zampieron;

COMUNE DI TEOLO, c.f. 80010150284 - Via Euganea Treponti, n. 44, titolare di n. 47.971 (quarantasettemilanovecentosettantuno) azioni ordinarie, corrispondenti al 1,3590% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal delegato Sig. Sanvido Nevio;

SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE - S.E.T.A. S.p.A.

VIGONZA (PD) VIA GRANDI 52 - P.I.C.F. e R.I. PD 03444480283

VERBALI DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pagina:

00023

COMUNE DI TORREGLIA, c.f. 80019110289 – Largo Marconi, n. 1, titolare di n. 31.983 (trentunomilanovecentottantatre) azioni ordinarie, corrispondenti al 0,9060% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal delegato Sig. Alessio Righele;
Comune di VIGODARZERE c.f. 80010330282 – Via Ca' Pisani, n.74, titolare di n. 147.118 (centoquarantasettemilacentodiciotto) azioni ordinarie, corrispondenti al 4,1677% dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal suo Sindaco Francesco Vezzaro;
COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA, c.f. 80016960280 - Piazza Marconi n. 6; titolare di n. 41.823 azioni, corrispondenti al 1,1848 % dell'intero capitale sociale, e rappresentato dal delegato sig. Renato Arcaro;

Risultano assenti i seguenti soci, titolari di n. 2.598.279 azioni, e precisamente i soci COMUNE DI BATTAGLIA TERME, COMUNE DI CADONEGHE, COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO, COMUNE DI CAMPODORO, COMUNE DI CAMPOSAMPIERO, COMUNE DI CERVARESE SANTA CROCE, COMUNE DI CITTADELLA, COMUNE DI CURTAROLO, COMUNE DI GALLIERA VENETA, COMUNE DI GALZIGNANO TERME, COMUNE DI GAZZO, COMUNE DI GRANTORTO, COMUNE DI LIMENA, COMUNE DI LOREGGIA, COMUNE DI MASSANZAGO, COMUNE DI MONTÉGALDA, COMUNE DI MONTÉGROTTO TERME, COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA, COMUNE DI PIOMBINO DESE, COMUNE DI POZZOLEONE, COMUNE DI RESANA, COMUNE DI ROVOLON, COMUNE DI SACCOLONGO, COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE, COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO, COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI, COMUNE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE, COMUNE DI SAONARA, COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO, COMUNE DI TOMBOLO, COMUNE DI TREBASELEGHE, COMUNE DI VEGGIANO, COMUNE DI VIGONZA, COMUNE DI VILLA DEL CONTE, COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO, SETA S.p.A. (ex C.I.A.E.B.).

Ai sensi dell'art. 2371 del Codice civile e dell'art. 11, comma 3, dello Statuto sociale, assume la Presidenza il Sig. Giuseppe Paviola, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ricorda che l'Assemblea è in 2ª convocazione, essendo andata deserta la 1ª convocazione, fissata per il giorno 30 aprile 2015, alle ore 8.00, presso la sede operativa di ETRA S.p.A. di Cittadella, via del Telarolo, 9. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero delle azioni rappresentate. Il Presidente, pertanto, constata e fa constatare la sua regolare costituzione.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 2371 del Codice civile e dall'art. 11, 5° comma, dello Statuto sociale il Presidente indica quale Segretario la dott.ssa Caterina Rigo. L'Assemblea approva la proposta.

1. Comunicazioni del Presidente in merito al Piano di razionalizzazione delle Società partecipate (art. 1, commi 611 e segg. L. 190/2014)

Il Presidente Paviola riferisce che la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il "Piano Cottarelli", ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015.

L'art. 1, comma 611, della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare "il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare "un processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il processo di razionalizzazione.

Il Presidente Paviola informa che alla luce di queste disposizioni legislative, in coordinamento con Brenta Servizi S.p.A., Altipiano Servizi S.r.l. e la presidenza di Etra S.p.A., è stato attivato un gruppo di lavoro al fine di definire ed attuare un piano di azione condiviso con le Amministrazioni comunali, nel rispetto dei termini fissati dalla legge.

SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE - SE.T.A. S.P.A.

VIGONZA (PD) VIA GRANDI 52 - P.I., C.F. e R.I. PD 03444480283

VERBALI DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pagina:

00024

Il gruppo è composto da esperti in materia legale (Avv. Giuseppe Farina) e contabile/fiscale (dott. Lucio Antonello dello Studio Cortellazzo e Soatto), i quali sono a disposizione per fornire tutti i chiarimenti tecnici ritenuti necessari.

Il Presidente Paviola dichiara quindi aperta la discussione sull'argomento.

Intervengono i Soci, Comune di Teolo, Comune di Villafranca Padovana, Comune di San Pietro in Gù, Comune di Campodarsego, Comune di Noventa Padovana.

Dagli interventi emerge una sostanziale uniformità di opinioni per l'adesione all'ipotesi della fusione della società Seta S.p.A. con ETRA S.p.A., fatte salve alcune puntualizzazioni in merito ai rapporti di debito/credito tra ETRA S.p.A. e Seta S.p.A.

Il Presidente Paviola, raccogliendo e sintetizzando le istanze espresse dai soci, esprime l'impegno a chiedere, prima dell'eventuale fusione in ETRA S.p.A., che venga liquidato il credito dovuto da ETRA S.p.A. a Seta S.p.A. per il periodo dal 01.01.2006 al 31.12.2015.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale fornendo alcuni chiarimenti di natura tecnica sul procedimento di fusione per incorporazione.

La discussione si chiude.

L'Assemblea PRENDE ATTO della relazione del Presidente Paviola sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate dai Comuni.

2. Approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31.12.2014 e adozione dei provvedimenti conseguenti

Il Presidente presenta il bilancio d'esercizio 2014, che si chiude con risultato netto di € 77.016,00:

- i crediti nei confronti di Sibet, società alla quale è stato ceduto il complesso aziendale relativo ai Comuni vicentini non aderenti a Seta S.p.A. ammontano, al 31.12.2014, a € 638.641,80;
 - non vi è stata alcuna operazione straordinaria nel corso del 2014;
 - il valore della produzione è determinato dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, generati unicamente dal canone di affitto del ramo d'azienda e dalla voce "altri ricavi e proventi", nella quale sono iscritti i contributi in conto capitale destinati ad investimenti.
- Il contributo rilevato viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi; l'accreditamento del contributo a conto economico avviene gradatamente in base alla vita utile del cespite a cui si riferisce, sulla base della medesima aliquota di ammortamento. Il meccanismo, naturalmente, opera per i soli beni il cui ammortamento, in base al contratto d'affitto, rimane a carico della società patrimoniale.

Il Presidente Paviola ricorda ai Soci che Seta S.p.A. vanta nei confronti di ETRA S.p.A. un credito di € 1.838.876 al 31.12.2014.

Informa di aver inviato, in data 05.05.2014, una lettera ad ETRA S.p.A. con la richiesta di adempiere ai pagamenti secondo un piano di rateizzazione concordato.

A marzo 2015 la richiesta è stata reiterata. ETRA S.p.A. ha risposto di aver appostato a bilancio 2014 il relativo debito.

Il Presidente Paviola precisa che, alla data odierna, ETRA S.p.A. non ha ancora versato alcun importo.

Informa poi che nell'esercizio in esame non si è registrata alcuna rivalutazione monetaria in quanto il relativo indice ISTAT ha segnato un'inflazione negativa.

Propone quindi la seguente destinazione dell'utile di esercizio al 31.12.2014, pari ad € 77.016,24:

- Euro 3.850,81, pari al 5%, a riserva legale;
- Euro 73.165,43 a riserva straordinaria.

Al termine della discussione, il Presidente sottopone alla votazione dell'Assemblea l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2014 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Collegio Sindacale, e la seguente proposta di destinazione dell'utile:

- Euro 3.850,81 pari al 5%, a riserva legale;
- Euro 73.165,43 a riserva straordinaria.

I n. 12 Soci presenti, rappresentanti n. 931.694 azioni su un totale di n. 3.529.973 e corrispondenti al 26,3938% dell'intero capitale sociale, approvano.

L'assemblea dei Soci, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE - SE.T.A. S.P.A.

VIGONZA (PD) VIA GRANDI 52 - P.I., C.F. e R.I. PD 03444480283

VERBALI DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pagina:

00025

1. di approvare il Bilancio dell'esercizio 2014, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dalla nota integrativa e dalla relazione del Collegio Sindacale;
2. di dare atto che il bilancio viene allegato al presente verbale (Allegato A);
3. di approvare la seguente destinazione dell'utile di esercizio, pari ad Euro 77.016,24 :
 - Euro 3.850,81, pari al 5%, a riserva legale;
 - Euro 73.165,43, a riserva straordinaria.

3. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nomina del Presidente e dei Consiglieri di Amministrazione

Il Presidente Paviola ricorda che nell'Assemblea del 05.05.2014 i Soci hanno proposto di rinnovare il Consiglio di Amministrazione nella stessa composizione precedente e confermando i medesimi compensi.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno accettato la nomina essendo la stessa non conforme ad alcuni requisiti di legge, in primis il D.P.R. n. 251 del 30/11/2012.

Pertanto, l'Organo amministrativo è in prorogatio.

Su proposta dei Comuni Soci, Campodarsego, Villafranca Padovana e Noventa Padovana, l'Assemblea, all'unanimità, delibera di RINVIARE la decisione sull'argomento ad altra seduta, dando atto che l'attuale Consiglio di Amministrazione resta in prorogatio.

4. Nomina del Presidente e dei componenti del Collegio Sindacale

Il Presidente Paviola propone di RINVIARE l'approvazione del punto ad altra seduta. L'Assemblea, all'unanimità, approva.

5. Determinazione dei compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Il Presidente Paviola informa che, al fine di consentire il rispetto del limite imposto dalla normativa sui costi sostenuti per i compensi degli Amministratori, prudenzialmente propone una riduzione di compensi fissati con le deliberazioni di Assemblea del 14.11.2011.

Richiama, da ultimo, l'art. 4 del D.L. 95/2012 (come modificato dalla Legge n. 114/2014) anche alle società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta. Secondo tale disposizione, *"a decorrere dal 1° gennaio 2015 il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013"*.

Per consentire il rispetto del limite stabilito dalla norma, prudenzialmente propone di determinare un compenso ridotto, ab origine, del 20% rispetto a quello precedentemente stabilito, fermo restando comunque l'obbligo di rispettare il limite complessivo.

I compensi lordi approvati, per il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 1 del 14.11.2011 erano:

- Presidente: una indennità mensile di Euro 500,00 (euro cinquecento/00) per dodici mensilità;
- a ciascun Consigliere: gettone presenza per l'effettiva partecipazione alle sedute di euro 150,00 (euro centocinquanta/00).

Veniva inoltre riconosciuto ai Sigg. Amministratori, ai sensi dell'art. 14, comma 9, dello Statuto, il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Pertanto, a fronte di quanto sopra precisato, propone i seguenti compensi lordi:

- Presidente: una indennità mensile di Euro 400,00 (euro quattrocento/00) per dodici mensilità;
- a ciascun Consigliere: gettone presenza per l'effettiva partecipazione alle sedute di euro 120,00 (euro centoventi/00);

- riconoscimento ai Sigg. Amministratori, ai sensi dell'art. 14, comma 9, dello Statuto, del rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Il Presidente Paviola precisa comunque che il costo complessivo sostenuto per gli amministratori, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Ricorda poi che con deliberazione n. 2 l'Assemblea dei Soci del 14.11.2011 aveva stabilito che il compenso del Collegio Sindacale fosse diminuito del 20% rispetto a quello percepito e stabilito dall'Assemblea dei Soci del 21.04.2009.

SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE - SE.T.A. S.P.A.

VIGONZA (PD) VIA GRANDI 52 - P.L.C.F. e R.L. PD 03444480283

VERBALI DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pagina: 00026

Propone quindi poi una riduzione del compenso del Collegio Sindacale del 20% rispetto a quello attualmente percepito (€17.500), ovvero un importo complessivo indicativo di € 14.000.

Anche per il Collegio Sindacale, i compensi complessivi, non potranno superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

I n. 12 Soci presenti, rappresentanti n. 931.694 azioni su un totale di n. 3.529.973 e corrispondenti al 26,3938% dell'intero capitale sociale, approvano.

L'assemblea dei Soci, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- ✓ di ridurre gli attuali compensi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ab origine, del 20% rispetto a quelli attualmente percepiti precisando che il costo annuale erogato non potrà superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013;
- ✓ di riconoscere ai Sigg. Amministratori i seguenti compensi lordi:
 - al Presidente: una indennità mensile di Euro 400,00 (euro quattrocento/00) per dodici mensilità;
 - a ciascun Consigliere: gettone presenza per l'effettiva partecipazione alle sedute di euro 120,00 (euro centoventi/00). Il gettone presenza precedente era di € 150,00;
 - di riconoscere ai Sigg. Amministratori, ai sensi dell'art. 14, comma 9, dello Statuto, il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.
- ✓ di ridurre il compenso del Collegio Sindacale del 20% rispetto a quello attualmente percepito e stabilito dall'Assemblea dei Soci del 14.11.2011 (€17.500), ovvero importo complessivo aggiornato € 14.000.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene chiusa.

IL SEGRETARIO

Caterina Rigo

**IL PRESIDENTE**

Giuseppe Priola



SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE – SE.T.A. S.P.A. – VIA GRANDI, 52 – 35010 VIGONZA (PD)
C.F.,P.I. n. 03444480283, R.E.A. Padova n. 311875 - Capitale sociale € 105.899.190,00

Allegato A – Bilancio dell'esercizio 2014

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Padova - Autorizzazione numero 58253/00/2T del 30.11.2000".

"Il sottoscritto Giuseppe Paviola, nato a Noventa Padovana (PD) il 11.05.1957 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".

Se.T.A. S.p.A.

Codice fiscale e n.° iscriz. Registro Imprese di Padova 03444480283

Camera di Commercio di Padova REA n. 311875

Partita IVA IT 03444480283

Se.T.A. S.p.A.

Sede legale in Via Grandi 52

35010 VIGONZA (PD)

Capitale sociale Euro 105.899.190,00 i.v.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE CONTROLLO
CONTABILE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014**

Signori Azionisti,

Parte prima**Relazione ai sensi dell'art. 14 Dlgs. N. 39/2010**

1 - Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa della Società Se.T.A. S.p.A. chiuso al 31/12/2014, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 - Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a questi principi la revisione è stata pianificata e svolta facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Nel procedimento di revisione abbiamo effettuato l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Se.T.A. S.p.A.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3 - A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Se.T.A. S.p.A. nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31/12/2014, in conformità alle norme che disciplinano la relazione del bilancio d'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio è stato predisposto in forma abbreviata ai sensi dell'art 2435-bis c.c. e, fornendo la Nota Integrativa le informazioni richieste dal penultimo comma, il CdA non ha provveduto alla redazione della relazione sulla gestione.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee dei Soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e possiamo assicurare che le azioni deliberate non sono state manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dal Consiglio di Amministrazione le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, redatto dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi di legge e regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 77.016,00 che si riassume nei seguenti valori:

Attività	€ 150.139.651
Passività	€ 38.490.961
Patrimonio netto	€ 111.571.674
Utile d'esercizio	€ 77.016
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€ 3.988.831
Costi della produzione (costi non finanziari)	€ 3.916.495
Differenza	€ 72.336

Se.T.A. S.p.A.

Proventi e oneri finanziari	€	4.680
Proventi e oneri straordinari	€	0
Risultato prima delle imposte	€	77.016
Imposte sul reddito	€	0
Utile dell'esercizio	€	77.016

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

I dati di bilancio trovano origine e corrispondenza nelle scritture contabili della società e sono stati opportunamente classificati negli schemi previsti dal Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, ha seguito i principi previsti dagli artt. 2423 e seguenti del C.C. ed in particolare non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi dell'art. 2423, 4^ comma.

La Nota Integrativa che corredo il bilancio, rispetta il dettato obbligatorio degli artt. 2427 e 2427 bis del C.C. così come modificato dal D.lgs. 17 gennaio 2003 n. 6.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e non sono pervenute denunce da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Vigona, 14 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

dr. Leopoldo Mutinelli - Presidente Collegio Sindacale

rag. Roberto Adami - Sindaco Effettivo

dr. Marcello Martellato - Sindaco Effettivo

SE.T.A. SPA- P.IVA e codice fiscale 03444480283 – CCIAA di Padova REA N. 311875

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Padova - Autorizzazione numero 58253/00/2T del 30.11.2000".

"Il sottoscritto Giuseppe Paviola, nato a Noventa Padovana (PD) il 11.05.1957 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".